



Le donne in Israele  
tra mito e realtà

A cura di Marta Teitelbaum

Con il Patrocinio del Comune di Bari



Si ringrazia :

Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo -  
Cultura - Turismo

Associazione Generale Italiana Spettacolo Unione di  
Puglia e Basilicata

Ambasciata d'Israele – Roma

Dipartimento di Cinema del Ministero  
degli Affari Esteri Israeliano

Soprintendenza Archivistica per la Puglia

CeRDEM - Centro di Ricerca e Documentazione  
sull'Ebraismo nel Mediterraneo "C. Colafemmina"

Pitigliani - Centro Ebraico Italiano - Roma

Accademia d'Arte e Disegno Bezalel - Gerusalemme

Anat Zuria - regista

Associazione Italia-Israele (Bari)

Grafica : Jean Carlier

## Tavola rotonda:

Le donne nel cinema israeliano di ieri e di oggi

## Soprintendenza Archivistica per la Puglia

Indirizzo : Palazzo Saggese - Via Saggese 3

[www.sapuglia.it](http://www.sapuglia.it)

## Proiezioni:

## Cinema ABC

Indirizzo : Via Marconi 41

Tel: 080/9644826

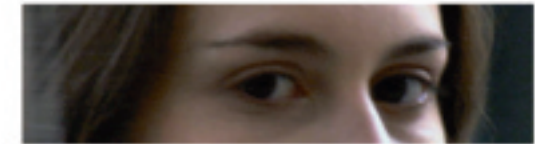
[www.agisbari.it](http://www.agisbari.it)

Ingresso Gratuito

Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano



Le donne in Israele  
tra mito e realtà



Seconda rassegna  
di cinema israeliano indipendente

26-29 Novembre  
Cinema ABC - Bari

Ingresso Gratuito

La rassegna è organizzata dall'Associazione **Kaleidoscopio**  
in collaborazione con :



# Programma

## Lunedì 26 novembre

Ore - 18:30



Tavola rotonda - Soprintendenza Archivistica per la Puglia  
Palazzo Saggese - Via Saggese 3

**Tavola rotonda**  
**Le donne nel cinema israeliano di ieri e di oggi**

Saluti: Maria C. Nardella (Soprintendente Archivistico per la Puglia)

Interventi: Silvia Godelli (Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia), Asher Salah (Accademia Bezael d'Arte e Disegno, Gerusalemme), Raffaele Esposito (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"), Fabrizio Lelli (Università del Salento).

Coordina: Ariel S. Lewin (Università degli Studi della Basilicata).

Concerto di musica israeliana  
Interpreti: Rina Shinnar, Luisa Basevi, Judith Di Porto.

Le proiezioni si svolgeranno al Cinema ABC - Via Marconi 41

## Martedì 27 novembre

Ore - 19:00

**Cortometraggi d'animazione dell'Accademia d'Arte Bezael - Gerusalemme**

Ore - 19:15

**Karov la- Bait (Vicino a casa)**  
Dalia Hager e Vidi Bili, 2005, 98'



L'esercito israeliano visto dall'interno di un'unità di giovani soldate la cui missione è di pattugliare le vie di Gerusalemme, di verificare l'identità dei palestinesi e di controllare le donne palestinesi nei posti di passaggio. Sullo sfondo dell'Intifada, il film racconta l'incontro di due ragazze molto diverse tra loro che devono pattugliare insieme, l'evolvere del loro rapporto, le difficoltà di vivere un'adolescenza "non come le altre" tra sogni romantici e una realtà violenta.

Premio speciale della giuria nel festival del cinema mediterraneo a Bastia e 6 nomination a Bastia e a Montpellier.

Ore - 21:00

**Ve-lakhahta lekha Isha (Prendere moglie)**  
Ronit e Shlomi Elkabetz, 2004, 97'



Negli Anni Settanta, Vivian, una parrucchiera d'origine marocchina vive con il marito Elihau e i figli a Haifa. Vivian si sente soffocare all'interno della coppia e della famiglia patriarcale dalla quale non riesce ad affrancarsi. I suoi tentativi di liberarsi dal giogo della tradizione sono fermati dai parenti, "custodi" dai buoni costumi. Il film racconta tre giorni della vita dei Viviane e dipinge un ritratto duro di una donna prigioniera di un mondo maschilista e apparentemente senza uscita.

Premio del pubblico e premio Isvema al Festival di Venezia 2004.

I film saranno seguiti da un dibattito condotto da Asher Salah, docente di Cinema all'Accademia d'Arte Bezael - Gerusalemme.

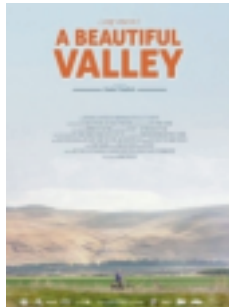
## Mercoledì 28 novembre

Ore - 19:00

**Cortometraggi d'animazione dell'Accademia d'Arte Bezael - Gerusalemme**

Ore - 19:15

**Emek Tiferet (La bella vallata)**  
Hadar Fridlich, 2010, 87'



Hanna Mendelssohn, 80 anni, vedova, si sente impotente e inutile davanti al lento ma inesorabile mutamento del kibbutz che passa dal collettivismo alla privatizzazione. Le giovani generazioni hanno abbandonato il sogno di una società giusta ed equa che Hanna e i suoi compagni hanno costruito con grandi sacrifici e niente può fermare la sua agonia.

Menzione speciale al Festival di San Sebastian, 2011.

Ore - 21:00

**Aviva Ahuvati (Cara Aviva)**  
Shemi Zarhin, 2006, 107'



Aviva abita una città della periferia con il marito disoccupato e tre figli. Tra le sue mille occupazioni - il lavoro di cuoca in un albergo, la famiglia, la sorella in crisi, i genitori anziani - Aviva trova il tempo di scrivere e sogna di pubblicare un libro grazie al suo talento e a un noto scrittore che promette di aiutarla. Commedia dolce amara sulla condizione femminile.

Vincitore di 6 premi "Ofir", il "Premio Festival Chicago" e il "Premio Festival Shanghai".

## Giovedì 29 novembre

Ore - 19:00

**Lady Kul Al Arab**  
Ibtisam Mara'ana, 2008, 56'



La regista araba -musulmana Ibtisam Mara'ana ritrae la storia di Duah, una ragazza drusa che sogna di una carriera di modella. Duah si presenta al concorso di bellezza per le ragazze arabe ma poi osa una mossa audace e si presenta al concorso nazionale israeliano. Questo scandalizza la sua comunità in particolare perché Duah - che nel frattempo si fa chiamare Angelina - deve sfilare in costume. Storia di una giovane donna presa fra tradizione e modernità diventata simbolo di un conflitto tra culture che ha appassionato Israele. Nel 2009 Ibtisam Mara'ana è stata eletta dal quotidiano israeliano "Haaretz" come una delle donne più influenti d'Israele.

Il film ha partecipato a una ventina di Festival internazionali e ha ricevuto una decina di premi tra cui Premio Mediterraneo - Palermo 2009 e Sguardi Altrove film di donne, 2009.

Ore - 20:00

**Ha-Tzalmania - (Life in stills)**  
Tamar Tal, 2011, 56'



Il film racconta, con grande sensibilità, la storia di Miriam Visenstein, 96 anni e di suo giovane nipote. I due che tentano insieme di salvare il negozio di fotografie a Tel-Aviv che Miriam fondò con il marito, fotografo e giornalista, nel 1940. Con un archivio comprendente circa un milione di negativi che raccontano la storia d'Israele, il negozio di Miriam è diventato quasi un monumento nazionale, ma il vecchio palazzo è stato venduto a dei promotori che vogliono costruire un edificio nuovo e lussuoso. Miriam e il nipote lottano per trovare un luogo per continuare a custodire la memoria di Tel Aviv e del Paese.

Premi: Miglior documentario (Docaviv) 2011, Festival Montenegro, Festival doc Leipzig, Doc Edge, New Zealand.

Ore - 21:00

**Soreret - (Black bus)**  
Anat Tzuria, 2009, 76'



Due donne appartenenti alla comunità ultraortodossa si ribellano contro i rigidi codici di comportamento che regolano la loro vita. Respinte dalle loro famiglie e dalla società nella quale sono nate, vanno alla ricerca delle donne che vi sono rimaste per testimoniare la loro difficile situazione che tra l'altro le obbliga a salire sulla parte posteriore degli autobus e a viaggiare separate dagli uomini.

Premio al miglior documentario al Festival di Haifa.

I film saranno seguiti da un dibattito con la partecipazione di Antonella Gaeta, sceneggiatore e presidente dell'Apulia Film Commission e di Asher Salah, docente di Cinema all'Accademia d'Arte Bezael - Gerusalemme.